

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AIGA SPA
Sede: PASS.TA TRENTO TRIESTE N. 31/A VENTIMIGLIA IM
Capitale sociale: 104.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: IM
Partita IVA: 01157540087
Codice fiscale: 01157540087
Numero REA: 96162
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2015	31/12/2014
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	3.428.737	3.324.691
Ammortamenti	2.234.572	2.090.877
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.194.165</i>	<i>1.233.814</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	2.129.999	2.062.467

	31/12/2015	31/12/2014
Ammortamenti	1.126.130	1.017.394
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.003.869</i>	<i>1.045.073</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Crediti immobilizzati	1.795	1.795
esigibili entro l'esercizio successivo	1.795	1.795
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.795</i>	<i>1.795</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.199.829</i>	<i>2.280.682</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	63.692	77.095
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	2.303.304	2.793.100
esigibili entro l'esercizio successivo	2.097.630	2.490.176
esigibili oltre l'esercizio successivo	205.674	302.924
IV - Disponibilità liquide	390.364	142.843
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>2.757.360</i>	<i>3.013.038</i>
D) Ratei e risconti	31.698	32.819
<i>Totale attivo</i>	<i>4.988.887</i>	<i>5.326.539</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	104.000	104.000
IV - Riserva legale	20.658	20.658
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	96.668	372.088
Versamenti in conto capitale	417.000	417.000
Varie altre riserve	1	2
<i>Totale altre riserve</i>	<i>513.669</i>	<i>789.090</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(332.246)	(332.246)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	19.087	(275.420)
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>19.087</i>	<i>(275.420)</i>
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>325.168</i>	<i>306.082</i>
B) Fondi per rischi e oneri	44.548	192.487
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	230.637	203.212
D) Debiti	4.260.246	4.589.077
esigibili entro l'esercizio successivo	3.538.817	3.531.690
esigibili oltre l'esercizio successivo	721.429	1.057.387
E) Ratei e risconti	128.288	35.681
<i>Totale passivo</i>	<i>4.988.887</i>	<i>5.326.539</i>

Conti d'Ordine

	31/12/2015	31/12/2014
Conti d'ordine		
Impegni assunti dall'impresa	(290.571)	1.257.745
<i>Totale conti d'ordine</i>	<i>(290.571)</i>	<i>1.257.745</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.547.111	2.561.189
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	84.982	-
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Altri	253.139	546.099
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>253.139</i>	<i>546.099</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.885.232</i>	<i>3.107.288</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	58.303	228.978
7) per servizi	1.667.175	1.777.704
8) per godimento di beni di terzi	84.188	153.436
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	386.367	396.488
b) Oneri sociali	123.933	131.813
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.602	28.414
c) Trattamento di fine rapporto	27.943	27.627
e) Altri costi	659	787
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>538.902</i>	<i>556.715</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	252.484	251.875
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	143.695	141.805
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	108.789	110.070
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	157.938
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>252.484</i>	<i>409.813</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.402	36.833
12) Accantonamenti per rischi	10.000	157.938
14) Oneri diversi di gestione	110.308	17.198
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.734.762</i>	<i>3.338.615</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	150.470	(231.327)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	41.520	47.382
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>41.520</i>	<i>47.382</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>41.520</i>	<i>47.382</i>

	31/12/2015	31/12/2014
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	94.045	119.147
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>94.045</i>	<i>119.147</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(52.525)</i>	<i>(71.765)</i>
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	47.088	129.815
<i>Totale proventi</i>	<i>47.088</i>	<i>129.815</i>
21) Oneri	-	-
Altri	-	27.117
<i>Totale oneri</i>	<i>-</i>	<i>27.117</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>47.088</i>	<i>102.698</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	145.033	(200.394)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	17.812	33.949
Imposte anticipate	(108.134)	(41.077)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>125.946</i>	<i>75.026</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	19.087	(275.420)

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2015.

Il presente bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma, del C.C.; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

Il Bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del C.C., opportunamente integrati dai Principi Contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Esso rileva un utile di euro 19.087, al netto delle imposte già imputate al conto economico, pari ad euro 125.946 così suddivise:

- Ires corrente: euro - 9.748;
- Irap corrente: euro - 8.064;
- Ires anticipata: euro - 108.134.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Si precisa che la società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci preceduti da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del C.C..

Ai sensi dell'art. 2423-ter del C.C. si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 C.C. si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

La procedura messa in atto dalla Provincia d'Imperia prevede il pagamento del valore di riscatto da parte di Rivieracque nel mese di Novembre 2016 ed il subentro nella gestione del SII nel mese di Dicembre sempre del 2016.

Il valore di riscatto proposto da AIGA è pari a 2.140.000 € ed è stato ritenuto congruo e ratificato con Delibera del Consiglio Provinciale Mercoledì 1/6/16.

La notizia è certa, ma, come confermato dai funzionari provinciali preposti, l'esiguità delle risorse a disposizione dell'Ente fanno sì che sono previsti circa 30 giorni prima della trascrizione della delibera in oggetto e della sua trasmissione alla società AIGA, quindi l'arrivo del documento è previsto nella prima settimana di Luglio.

Gli Amministratori sono certi che il valore di riscatto accordato sia tale da permettere di far fronte agli impegni per il completamento dell'attività aziendale.

Come si evidenzia nella tabella sotto riportata si delinea una prospettiva di chiusura della società in condizioni d'equilibrio.

AIGA DATI DI Bilancio 2015	
Debiti	-4.260.246
Tfr	-230.637
circolante attivo	2.757.360
valore di riscatto	2.140.000
Valore Residuo	406.477

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art.2426 del Codice Civile (art. 2427 c. 1 n. 1 c.c.).
Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale e fatti di rilievo

Gli utenti ai quali è stato fornito il servizio idrico integrato nel Comune di Ventimiglia al 31/12/2015 sono 9867.

L'acqua immessa in rete è stimata pari a 7,000949 milioni di mc ossia l'1,3% in più rispetto al dato analogo del 2014.

Le perdite stimate dell'acquedotto sono analoghe se non superiori a quelle del 2014 a causa dell'obsolescenza dell'adduttrice principale e della rete di distribuzione.

I costi dei consumi energetici per il 2015 sono diminuiti del 4,5% nonostante l'amento dei costi unitari a seguito dell'attivazione degli inverter.

Anche i costi per gli interventi di manutenzione sulla rete e sugli impianti sono leggermente diminuiti (5/6%).

Prima di entrare nel merito descrittivo degli aspetti gestionali, si vuole evidenziare alcuni aspetti in continuità con quanto indicato nella Nota Integrativa dei precedenti Bilanci: la Società nel 2012 ha richiesto all'Ente d'Ambito il riconoscimento della così detta "salvaguardia" della propria concessione di servizio, ritenendo di essere in possesso di tutti i requisiti necessari.

Contenzioso Ente Ambito

L'Ente d'Ambito il 16 settembre 2012 con delibera n. 21 costituiva la società Riviera Acqua e con la stessa delibera gli affidava la gestione del Servizio Idrico integrato dell'intero territorio imperiese.

L'Ente d'Ambito il 16 ottobre 2012 con delibera n. 24 decretava la non sussistenza del diritto alla prosecuzione delle gestioni esistenti fino alla scadenza fissata negli atti originari di affidamento di AIGA spa e con la delibera n. 22 approvava lo Statuto della società Riviera Acqua.

Con voto dell'Assemblea dei Sindaci n. 29 in data 13 novembre 2012 la richiesta di salvaguardia fu respinta e venne individuato il gestore unico nella società Rivieracqua. Il voto esprimeva tra l'altro l'indicazione che il gestore individuato avrebbe dovuto prendere in carico le gestioni entro tre anni dall'affidamento (novembre 2015). Nel periodo intercorrente tra la data della delibera e la richiesta di consegna degli impianti al gestore Rivieracqua i gestori avrebbero dovuto, come hanno fatto, continuare la gestione delle reti e degli impianti effettuando manutenzioni e opere indifferibili.

AIGA si oppose proponendo ricorso al TAR Liguria che sentenziò contro il ricorso di sulla base di elementi che la società ritiene errati. In conseguenza AIGA propose ricorso al Consiglio di Stato che ancora una volta negò i contenuti del ricorso di AIGA con una sentenza dai contenuti viziati da palesi errori, tanto che AIGA chiese la revoca della sentenza, revoca che attualmente è in attesa di discussione.

Intanto la Legge 133 del 12 settembre 2014 (conversione del cosiddetto Decreto "Sblocca Italia") ha introdotto modifiche normative all'impianto normativo che regola il SII, sia per quanto riguarda la salvaguardia delle gestioni esistenti che per la definizione del valore di riscatto da riconoscere alle gestioni uscenti.

Pertanto AIGA ha proposto nuova istanza di salvaguardia all'Ente d'Ambito sulla base della nuova normativa. Sull'istanza non si è ancora espressa l'assemblea dei sindaci perché in due occasioni il parere contrario espresso dalla segreteria tecnica dell'Ente d'Ambito è stato rinviato con la maggioranza degli abitanti (data dal voto contrario di Imperia, Ventimiglia e contrario o astensione di Sanremo. Così il termine per esprimere il parere, fissato dal responsabile del Procedimento dapprima il 30 marzo è stato ora spostato al 30 settembre, con voto favorevole della maggioranza degli abitanti e dei sindaci.

Nel frattempo le società del Gruppo IREN, con il supporto di IREN ACQUA GAS e in accordo con i comuni soci Imperia e Ventimiglia hanno intrapreso una trattativa che ha come scopo finale il raggiungimento della gestione unitaria dell'Ambito Imperiese, sotto il coordinamento di Rivieracqua la quale affida ai gestori presenti, ai sensi della 133/2014, porzioni di territorio in gestione. Questo avviene tramite contratti di servizio che hanno durata pari a quella degli affidamenti originari. Questa soluzione ha riscosso anche il consenso del comune di Sanremo, della sua società AMAIE e successivamente di molti comuni. La prova di questo fatto è data anche dal voto nelle assemblee d'ambito di cui si è riferito al capoverso precedente.

Va inoltre sottolineato che il progetto di coordinamento è stato sottoposto per un parere informale all'assessorato all'ambiente della Regione Liguria e all'AEEGSI, ottenendo un assenso di massima.

Come ulteriore elemento di rilievo, nel settembre del 2013 è sorto un secondo contenzioso con l'Ente d'Ambito Imperiese in merito alla legittimità dell'aumento di tariffa del servizio idrico integrato applicato dalla società nel 2008 e nel 2010. L'Ente d'Ambito sostiene, infatti, che tali adeguamenti siano illegittimi. La società ha prodotto un parere legale redatto dallo studio legale Avvocato Anselmi e Associati in cui si dimostra la correttezza dell'operato dell'azienda.

Quindi, in seguito alle disposizioni dell'Ente d'Ambito, che ritiene non si debba applicare da subito la nuova tariffa calcolata con metodo AEEG, la società ha presentato ricorso nel febbraio 2014 contro tale Ente.

La posizione dell'azienda è stata confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato del 29 gennaio 2014 che stabilisce la competenza di AEEG sugli aspetti tariffari del SII e su eventuali contenziosi anche sorti anteriormente alla costituzione della stessa Autorità.

Nel frattempo in data 12/03/2015, det. 107/2015/R/IDR, AEEGSI ha annullato i provvedimenti con cui AIGA aveva applicato per il 2014 e 2015 l'incremento tariffario del 9% annuo basando la propria decisione sul presupposto errato che vi fosse stata da parte di AIGA la mancata ottemperanza alla disposizione di consegnare gli impianti al nuovo gestore. Come si è visto invece la situazione è diametralmente opposta. AIGA quindi ha prima presentato una memoria ad AEEGSI, successivamente chiesto un incontro e quindi in data 18/05/2015 proposto ricorso al TAR contro la decisione di AEEGSI.

Tutti i ricorsi brevemente illustrati sono ancora pendenti e non sono stati discussi nell'anno relativo all'esercizio concluso.

Il 20 luglio 2015 l'Assemblea dei Sindaci ha approvato il modello gestionale proposto da AMAT anche in nome e per conto di AIGA, nel quale Rivieracqua assumeva la gestione del SII demandandone l'operatività attuali gestori a mezzo di contratto di servizio.

Il 4 Agosto 2015 AIGA ha intimato alla Provincia di informare AEEGSI che la stessa stava continuando la gestione del SII.

Nel mese di Novembre 2015 il Consiglio Provinciale, sovvertendo l'impostazione in atto fino a quel momento, ha bocciato la proposta già approvata dalla Conferenza dei Sindaci con delibera 55. Questo fatto ha comportato il ritorno allo schema originario proposto nel 2012: Rivieracqua dovrebbe essere il gestore unico del SII anche da un punto di vista operativo, con un anno di ritardo rispetto alla previsione originaria. Infatti, nel Novembre 2016 Rivieracqua dovrà corrispondere ad AIGA il valore di riscatto degli impianti e nel Dicembre 2016 subentrare nell'attività operativa all'attuale gestore.

AIGA ha formulato richiesta di avviamento del processo di salvaguardia.

Sono stati effettuati alcuni cicli di formazione per il personale.

E' stato rinnovata la certificazione ISO 9001

Principali attività svolte nel corso del 2015

1. Completamento attività di realizzazione dei serbatoi di Porra, già avviati nel corso del 2013.
2. Si è sviluppata l'attività conseguente agli accordi presi con AMAT e AMAIE in caso di grave emergenza in uno dei territori gestiti dalle tre società affinché sappiano gestire congiuntamente le urgenze del caso.
3. Si è risolto a carico di Autostrade il rifacimento di una tratta rete bianca che contiene la rete nera .
4. Realizzati in parte (circa 40%) dei lavori di spostamento delle reti idriche e fognarie di Via S. Secondo per realizzare un nuovo sottopasso. Inoltre si è sviluppato il progetto per il secondo sottopasso di via Tenda.
5. Sono state fatte manutenzioni straordinarie del depuratore ed in particolare la revisione del carroponete.
6. E' stato completato il sistema di filtrazione delle emissioni in atmosfera del depuratore. In occasione di tale manutenzione è stata fatta la pulizia delle vasche.
7. Sono stati gestiti una quindicina di interventi a seguito dei danni alluvionali di fine anno 2014.

8. E' stato rivisto il sistema di rilascio verso Mentone dei reflui al confine con la Francia.
9. E' stata fatta la manutenzione straordinaria del Pozzo di Porra 2 e l'installazione di una nuova pompa a Porra1.
10. Si è ristrutturato il sollevamento fognario acque bianche in Via Mameli e realizzati i vari allacci al servizio.
11. revisionato il sistema di telecontrollo.
12. AIGA ha svolto un ruolo attivo nella predisposizione della proposta di gestione unitaria dell'ambito Imperiese che è stata accettata dall'assemblea dei sindaci che ha respinto le posizioni dell'organo di governo dell'Ente d'Ambito con doppia maggioranza. La proposta è stata recentemente presentata ad AEEGSI per un parere preliminare.
13. AIGA ha migliorato la sua attività di recupero crediti ha realizzato la nuova procedura operativa interna, incaricando un avvocato esterno di tenere i rapporti di carattere giuridico e collegandolo direttamente con il sistema di fatturazione aziendale per meglio seguire la situazione delle morosità.

Il personale al 31 dicembre 2015 era composto da un dirigente e 9 dipendenti di cui 5 operativi sulle reti o sugli impianti e 4 impegnati in attività amministrative.
Non si segnalano incidenti sul lavoro nell'anno ed il tasso d'assenza dal lavoro risulta sotto la media di settore.

Contenzioso aiuti di Stato

Si ricorda che nel 2007 alla Società venivano notificate quattro comunicazioni-ingiunzioni relativi al recupero degli aiuti di Stato dichiarati illegittimi dalla decisione 2003/193/CE della Commissione, di cui la stessa aveva usufruito godendo dell'esonero delle imposte sui redditi dal 1996 al 1999 ai sensi della cosiddetta moratoria fiscale

Contro tali comunicazioni-ingiunzioni la Società ha iniziato a luglio 2007 un contenzioso che ha avuto termine nel 2012 con sentenza della Corte di Cassazione con esito a sfavore della Società.

Nel corso del 2013, la Società ha conferito incarico allo Studio tributario associato Scozzese Cinotti di Roma per recuperare parte degli interessi versati in relazione agli aiuti di Stato di cui alla decisione 2003/193/CE, attraverso la condanna dello Stato ai danni subiti per errato esercizio della funzione legislativa.

Il Tribunale di Roma, con ordinanza del 30/01/2014, ha rigettato il ricorso ritenendo non sussistente la responsabilità dello Stato per mancanza del requisito della "violazione grave e manifesta". Per il giudice, cioè, si sarebbe in presenza di un errore scusabile dello Stato.

La società ha presentato appello avverso tale sentenza.

Nel merito, si osserva che il Tribunale di Roma con riferimento ad una causa analoga ha depositato un'ordinanza di tenore completamente opposto, condannando la Presidenza al rimborso degli interessi versati indebitamente per ingiustificato arricchimento.

Inoltre, la Corte di Cassazione, sez. Trib., in un procedimento avente ad oggetto il calcolo degli interessi sul quale si fonda la richiesta di risarcimento, ha rimesso la questione del calcolo degli interessi alla Corte di Giustizia, cui spetterà l'ultima parola.

Si segnala in proposito che in materia di interessi esiste un orientamento favorevole della Corte comunitaria, anche se non manifestato in sede di rinvio pregiudiziale.

Pertanto, l'esito della controversia in sede comunitaria è incerto, e si ritiene che lo Stato (avendo già incassato le somme in questione) cercherà di difendere il criterio di calcolo applicato con ogni argomentazione a suo favore.

FATTI DI RILIEVO DOPO CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Nel corso dei primi mesi del 2016 AIGA ha elaborato e portato a termine il progetto di valutazione e valorizzazione degli impianti al fine di formulare la proposta del valore di riscatto che è stata presentata alla provincia d'Imperia.

Il Consiglio Provinciale di Imperia ha deliberato, in data 1/6/16 sulla determinazione del valore di riscatto di AIGA, confermando il valore presentato dalla società pari a €2.140.000.

In merito alla congruità del valore di riscatto e della valutazione fatta dagli Amministratori si richiama quanto esposto nella sezione "Principi di redazione del bilancio".

Valutazione poste in valuta

La società non ha posto in essere nessuna operazione in valuta (art. 2427 c. 1 n. 6 bis c.c.).

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 n. 6 ter c.c.).

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e, in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione, maggiorato degli oneri di diretta imputazione (art. 2427 c. 1 n. 1 c.c.).

Sono rappresentate, al netto degli ammortamenti:

- dai costi sostenuti per la costituzione della società e per le modifiche statutarie, completamente ammortizzate;
- per euro 120 da software;
- per euro 2.814 da spese di ristrutturazione degli uffici, magazzini e adeguamento alle leggi sulla sicurezza su immobili in concessione o affitto;
- per euro 16.966 dalle spese legali, per il censimento dei contatori, la certificazione di qualità, addestramento personale ed altri oneri;
- per euro 1.174.265 dalle manutenzioni straordinarie su beni in concessione.

Gli incrementi intervenuti nell'esercizio in chiusura sono da imputarsi per euro 19.064 alle manutenzioni straordinarie sui beni in concessione e per euro 84.982 ai costi di certificazione di qualità.

I decrementi sono da imputarsi esclusivamente agli ammortamenti.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito alcuna riduzione di valore (art. 2427 c. 1 n. 3-bis c.c.).

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in base alla residua vita utile. In particolare la vita utile delle manutenzioni straordinarie su beni in concessione è stata determinata in base all'aliquota fiscale prevista dal D.M. 31/12/1988 per i beni cui si riferiscono tali manutenzioni ai quali, se di proprietà sociale (anziché in concessione), si sarebbero capitalizzati gli interventi in oggetto. Ciò si ritiene in linea con quanto previsto dall'OIC 24 che, in relazione ai "Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi" prevede che l'ammortamento si effettui nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo in cui si ha la disponibilità dei beni (30 anni a decorrere da settembre 1996).

Si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione, maggiorato degli oneri di diretta imputazione (art. 2427 c. 1 n. 1 c.c.).

Sono rappresentate, al netto degli ammortamenti:

- per euro 1.544 da costruzioni leggere;

- per euro 914.084 da serbatoi e condutture;
- per euro 78.904 dagli impianti e macchinari;
- per euro 2.240 da attrezzature;
- per euro 5.813 da macchine d'ufficio elettroniche,
- per euro 1.284 da mobili e arredi;
- da automezzi ed autovetture, completamente ammortizzati.

Gli incrementi intervenuti nell'esercizio in chiusura sono da imputarsi principalmente alle condutture per euro 64.961 relative a manutenzioni straordinarie.

I decrementi sono da imputarsi esclusivamente agli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito alcuna riduzione di valore (art. 2427 c. 1 n.3-bis c.c.).

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in base alla residua vita utile.

Si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcuna operazione di locazione finanziaria (art. 2427 c. 1 n. 22 c.c.).

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Crediti

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale coincidente con il presumibile valore di realizzo (art. 2427 c. 1 n. 1 c.c.).

Tali crediti, interamente rappresentati da depositi cauzionali, potrebbero avere durata residua superiore a cinque anni (art. 2427, c. 1 n. 6 c.c.).

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Introduzione

La società non detiene partecipazioni in società controllate (art. 2427 c. 1 n. 5 c.c.).

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Introduzione

La società non detiene partecipazioni in società collegate (art. 2427 c. 1 n. 5 c.c.).

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Non si riporta la ripartizione dei crediti immobilizzati per area geografica in quanto ritenuta non rilevante (art. 2427 c. 1 n. 6 c.c.).

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Non esistono crediti iscritti nell'attivo immobilizzato relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 n. 6-ter c.c.).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value"(art. 2427-bis c. 2 c.c.).

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono valutate al minore tra il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato ed il costo d'acquisto determinato con il criterio detto "primo entrato, primo uscito".

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono iscritti al valore nominale. In via prudenziale, nei precedenti esercizi, sono stati costituiti due Fondi Svalutazione uno dedicato ai Crediti verso Clienti in generale e l'altro dedicato ad alcune fatturazioni relative ad impianti anti incendio emersi dopo diversi anni in seguito ad ispezioni tecniche condotte dal personale Aiga. (art. 2427 c. 1 n. 1 c.c.).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

I crediti sono principalmente riferiti alla regione Liguria (art. 2427 c. 1 n. 6 c.c.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Non esistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine di cui all'art. 2427 C.C., c. 1, n. 6-ter.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse (art. 2427 c. 1 n. 4 c.c.).

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti	1.795	-	1.795	1.795	-
RIMANENZE	77.095	(13.403)	63.692	-	-
CREDITI	2.793.100	(489.796)	2.303.304	2.097.630	205.674
DISPONIBILITA' LIQUIDE	142.843	247.521	390.364	-	-
RATEI E RISCONTI	32.819	(1.121)	31.698	-	-
Totale	3.047.652	(256.799)	2.790.853	2.099.425	205.674

Commento

Le voci più significative dei crediti iscritti nell'attivo circolante sono:

- crediti v/clienti: euro 1.714.151, di cui euro 919.358 per fatture da emettere ed euro 771.009 relativi alle bollettazioni ;
- crediti vari v/terzi: euro 431.831;
- credito iva: euro 138.912;
- crediti tributari compensabili: euro 15.615.

Per quanto riguarda i crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 2427, c. 1 n. 6 c.c.) si riporta quanto segue:

- i crediti verso il Comune di Ventimiglia, pari ad euro 431.790, sono relativi all'anticipo da parte della Società al Comune della liquidità necessaria per effettuare gli interventi sui serbatoi situati a cima Porra. Tali crediti verranno rimborsati alla Società da parte del Comune in corrispondenza all'incasso, da parte di quest'ultimo, del contributo da parte della Regione. Tali crediti potrebbero avere durata residua, anche solo parzialmente, superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Gli oneri finanziari sono interamente spesati nell'esercizio (art. 2427, c. 1, n. 8 c.c.).

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio (art. 2427 c. 1 n. 4 c.c.).

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	104.000	-	-	-	104.000
Riserva legale	20.658	-	-	-	20.658
Riserva straordinaria	372.088	-	275.420	-	96.668
Versamenti in conto capitale	417.000	-	-	-	417.000
Varie altre riserve	2	-	1	-	1
Totale altre riserve	789.090	-	275.421	-	513.669
Utili (perdite) portati a nuovo	(332.246)	-	-	-	(332.246)
Utile (perdita) dell'esercizio	(275.420)	275.420	-	19.087	19.087
Totale	306.082	275.420	275.421	19.087	325.168

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzo e distribuzione, nonché del loro avvenuto impiego nei precedenti esercizi (art. 2424 C.C, c. 1, n. 7-bis).

Origine, possibilità di utilizzo e distribuzione delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	104.000	Capitale		-	-
Riserva legale	20.658	Capitale	B	-	-
Riserva straordinaria	96.668	Capitale	A;B;C	-	275.420
Versamenti in conto capitale	417.000	Capitale	A;B;C	221.167	-
Varie altre riserve	1	Capitale		-	-
Totale altre riserve	513.669	Capitale		221.167	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(332.246)	Capitale		-	-
Totale	306.081			221.167	275.420

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Quota non distribuibile				20.658	
Residua quota distribuibile				221.167	

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Commento

Come esposto nella precedente tabella, la riserva legale e quella straordinaria, si sono formate con l'accantonamento di utili di precedenti esercizi.

Si precisa che le riserve costituite con l'accantonamento di utili conseguiti fino all'esercizio 1999, pari ad euro 314.821 (di cui euro 20.658 a riserva legale, euro 294.163 a riserva straordinaria ed euro 709 utilizzati per un aumento di capitale sociale in sede della sua conversione in euro) rientravano nella previsione dell'art. 44, comma 1, del DPR 22/12/1986 (ora art. 47 comma 5), in base alla quale la loro distribuzione agli azionisti, dal punto di vista fiscale, non è considerata distribuzione di utili. La predetta qualificazione discende da quanto dispone l'art. 3, comma 73 della Legge n. 549 del 28/12/1995.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nei principi contabili.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative al fondo per rischi ed oneri (art. 2427 c. 1 n. 4 c.c.).

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
FONDI PER RISCHI E ONERI	192.487	10.000	157.939	(147.939)	44.548
Totale	192.487	10.000	157.939	(147.939)	44.548

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce Altri fondi per rischi ed oneri (art. 2427 c. 1 n. 4 c.c.).

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	44.548
Totale		44.548

Il fondo per rischi ed oneri è relativo:

- per euro 34.548 ad un contenzioso con la Società Iren Mercato Spa in merito ad una fatturazione relativa al ricalcolo da parte di Aiga Spa dei consumi storici di un'utenza a causa di un errore di lettura ed impostazione del contatore. La Società, ritenendo poco probabile un esito sfavorevole del contenzioso ma considerando la possibilità di divenire ad una transazione con la controparte, ha proceduto all'iscrizione del fondo rischi per un importo pari al 50% dell'oggetto di contestazione;
- per euro 10.000 a potenziali interessi passivi di mora per ritardi nei pagamenti dei fornitori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il Fondo TFR è iscritto per importo corrispondente alle vigenti disposizioni di legge.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del fondo TFR (art. 2427 c. 1 n. 4 c.c.).

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	203.212	27.425	27.425	230.637
Totale	203.212	27.425	27.425	230.637

Commento

Il Fondo TFR è conteggiato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale (art. 2427 c. 1 n. 1 c.c.).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

I debiti sono principalmente riferiti alla regione Liguria (art. 2427 c. 1 n. 6 c.c.).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Come esposto nella seguente tabella, non esistono debiti assistiti da garanzie reali (art. 2427 c. 1 n., 6 c.c.).

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	4.260.246	4.260.246
Totale debiti	4.260.246	4.260.246

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Non esistono debiti con obbligo di retrocessione a termine di cui all'art. 2427 C.C., c. 1, n. 6-ter.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

I finanziamenti effettuati dai soci alla società ammontano ad euro 429.000. Non è stata fissata una scadenza e non sono previste clausole di postergazione' (art. 2427 c. 1 n. 4 c.c.).

Informazioni sulle altre voci del passivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse (art. 2427, c. 1, n. 4 c.c.).

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
DEBITI	4.589.077	(328.831)	4.260.246	3.538.817	721.429
RATEI E RISCONTI	35.681	92.607	128.288	-	-
Totale	4.624.758	(236.224)	4.388.534	3.538.817	721.429

Commento

Le voci più significative dei debiti sono:

- debiti verso banche: euro 1.067.465 ;
- debiti verso fornitori: euro 2.082.703 di cui per fatture da ricevere euro 997.499 ;
- finanziamento da soci: euro 429.000 ;
- depositi cauzionali verso utenti. euro 551.964;
- debiti per iva in sospensione: euro 25.344;
- debiti verso terzi: euro 49.976;
- debiti verso amministratori: ero 16.000;
- debiti verso Inps: euro 19.726.

Per quanto riguarda il finanziamento eseguito nel 2009 per euro 429.000 da parte della società Iren Acqua Gas Spa non è possibile individuare l'importo con durata superiore a cinque anni (art. 2427 c. 1 n. 6 c.c.).

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Commento

Non esistono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9 c.c.).

Non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.).

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non esistono proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi, di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile (art. 2427 c. 1 n. 11 c.c.).

Utili/perdite su cambi

La società non ha posto in essere nessuna operazione in valuta (art. 2427 c. 1 n. 6-bis c.c.).

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

I proventi straordinari sono rappresentati da quadrature di imposte di esercizi precedenti e da storni di debiti (art. 2427 c. 1 n. 13 c.c.).

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Sopravvenienze attive non rateizzabili	42.607
	Sopravvenienze attive non imponibili	4.480
	Arrotondamento	1
	Totale	47.088

Oneri straordinari

Nel bilancio in chiusura non sono iscritti oneri straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13 c.c.).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le descrizioni delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e i relativi accantonamenti contabilizzati in bilancio, secondo quanto richiesto dall'art. 2427 n. 14 c.c..

	Saldo al 31/12/2014	Variazioni positive	Variazioni negative	Saldo al 31/12/2015
Crediti per imposte anticipate				
IRES	108.134		108.134	0
IRAP				
Totale	108.134		108.134	0

I crediti per imposte anticipate sono stati eliminati dal bilancio in chiusura nel rispetto del principio contabile OIC 25.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione (art. 2427 c. 1 n. 16 bis c.c.).

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	4.500	14.000	18.500

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili (art. 2427 c. 1 n. 18 c.c.).

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui all'art. 2427 c. 1 n. 19 c.c..

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

L'art. 2497 bis al comma 4 prevede che "la società deve esporre in apposita sezione della nota integrativa un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento...". Si precisa che, come chiarito dal "documento OIC 1" approvato il 25 ottobre 2004, il riferimento è all'ultimo bilancio d'esercizio approvato. Essendo Aiga Spa soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Ventimiglia e della società Iren Acqua Gas Spa, nel rispetto della succitata normativa, riportiamo di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio da loro approvato, cioè quello al 31/12/2015.

CONTO CONSUNTIVO 2015 COMUNE DI VENTIMIGLIA

QUADRO 8 BIS - DEBITI DI FINANZIAMENTO E CONTRIBUZIONE DA ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (2) - IMPORTI DI PARTE CAPITALE

(Dati in euro)

VOCI	Codice	2014		2015	
		Consistenza iniziale	Consistenza finale	Consistenza iniziale	Consistenza finale
Debiti di finanziamento non assistiti da contrib. statali, regionali o altri enti delle amministrazioni pubbliche	8 061	6.705.183,13	5.732.328,46	5.732.328,46	4.198.030,88
Debiti di finanziamento assistiti da Stato e/o regioni	8 071	,00	,00	,00	,00
Debiti di finanziamento assistiti da altri enti delle amministrazioni pubbliche	8 081	,00	,00	,00	,00
Totale	8 091	6.705.183,13	5.732.328,46	5.732.328,46	4.198.030,88

QUADRO 8 TER - CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

(Dati in euro)

VOCI DELL'ATTIVO	Codice	Consistenza finale
A) IMMOBILIZZAZIONI	8 100	85.112.517,99
Immateriali	8 105	,00
Materiali di cui:	8 109	72.647.683,12
1. Beni demaniali	8 110	115.820,60
2. Terreni (patrimonio indisponibile)	8 111	1.058.906,04
3. Terreni (patrimonio disponibile)	8 112	411.003,63
4. Fabbricati (patrimonio indisponibile)	8 113	15.885.669,55
5. Fabbricati (patrimonio disponibile)	8 114	4.372.312,21
Finanziarie di cui:	8 115	12.464.834,87
- Partecipazioni in	8 120	13.573.582,21
a) Imprese controllate	8 125	13.564.043,65
b) Imprese collegate	8 130	,00
c) Altre imprese	8 135	9.538,56
- Crediti verso:	8 140	,00
a) Imprese controllate	8 145	,00
b) Imprese collegate	8 150	,00
c) Altre imprese	8 155	,00
- Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione Crediti)	8 160	-1.109.270,48
B) ATTIVO CIRCOLANTE:	8 165	15.628.233,14
I - Rimanenze	8 170	10.800,00
II - Crediti	8 175	7.691.885,93
di cui:		
crediti per IVA (4)	8 176	168.735,00
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	8 180	,00
IV - Disponibilità liquide	8 185	7.925.547,21
C) RATEI E RISCONTI	8 190	,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	8 195	100.740.751,13

QUADRO 8 QUATER - CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

(Dati in euro)

VOCI DEL PASSIVO	Codice	Consistenza finale
A) Patrimonio netto	8 200	51.327.994,18
B) Conferimenti	8 205	39.331.069,72
C) Debiti	8 210	10.026.676,90
I - Di finanziamento (4)	8 215	4.198.030,88
II - Di funzionamento	8 220	4.992.329,60
III - Per IVA (5)	8 225	,00
IV - Per anticipazioni di cassa	8 230	,00
V - Per somme anticipate da terzi	8 235	635.142,92
VI - Debiti verso:	8 240	,00
a) Imprese controllate	8 245	,00
b) Imprese collegate	8 250	,00
c) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	8 255	,00
VII - Altri debiti	8 260	201.173,50
D) Ratei e risconti	8 265	55.010,33
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	8 270	100.740.751,13

QUADRO 8 QUINQUES - CONTO ECONOMICO (6)

(Dati in euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	28.280.080,45
B) Costi della gestione di cui:	8 280	25.177.346,51
quote di ammortamento di esercizio	8 285	1.254.351,63
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	,00
utili	8 295	,00
interessi su capitale di dotazione	8 300	,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	4.435,22
D.21) Oneri finanziari	8	250.277,52

	315	
E) Proventi e oneri straordinari		
Proventi	8 320	6.286.675,98
Insussistenze del passivo	8 321	6.286.049,74
Sopravvenienze attive	8 322	626,24
Plusvalenze patrimoniali	8 323	,00
Oneri	8 325	5.068.462,82
Insussistenze dell'attivo	8 326	4.145.109,00
Minusvalenze patrimoniali	8 327	,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	814.000,00
Oneri straordinari	8 329	109.353,82
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	4.075.104,80

QUADRO 9 - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
1 - Fondo di cassa al 1° gennaio (a)	9 005			10.721.946,90
2 - Riscossioni	9 010	2.350.190,88	26.878.997,47	29.229.188,35
3 - Pagamenti	9 015	6.319.024,79	25.706.563,24	32.025.588,03
4 - Fondo di cassa al 31 dicembre = (1+2-3) (a)	9 020			7.925.547,22
5 - Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	9 025			,00
6 - Differenza = (4-5)	9 030			7.925.547,22
7 - Residui attivi	9 035	14.968,26	7.508.182,67	7.523.150,93
8 - Residui passivi	9 040	211.643,82	7.657.269,52	7.868.913,34
9 - Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	9 042		417.003,79	417.003,79

10 – Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	9 043		1.622.730,04	1.622.730,04
11 - Risultato di amministrazione = (6+7-8-9-10)	9 045			5.540.050,98

QUADRO 9 BIS - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	Risultato 2013	Risultato 2014	Risultato 2015
Risultato di amministrazione (+/-) di cui:	9 050	1.152.545,59	2.165.232,23	5.540.050,98
- Fondo accantonamento svalutazione crediti art.6 co.17 D.L. 95/12 (b)	9 051	122.478,55	172.791,93	986.791,93
- Fondo accantonamento crediti di dubbia esigibilità per enti in sperimentazione D.Lgs. 118/11	9 052	,00	,00	,00
Vincolato di cui:	9 055	245.433,94	475.983,18	2.976.869,25
- Fondo anticipazione di liquidità art. 1 c. 13 D.L. 35/13	9 056		,00	,00
- Anticipazione sul fondo di rotazione stabilità finanziaria art. 243 ter Tuel	9 057		,00	,00
Per spese in conto capitale	9 060	,00	,00	771.990,84
Per fondo ammortamento	9 065	,00	,00	,00
Non vincolato	9 070	907.111,65	1.689.249,05	2.563.181,73
- Parte destinata agli investimenti	9 071	,00	,00	,00

QUADRO 9 TER - UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2014

(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	Somme impegnate
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	9 075	,00
Utilizzo quote accantonate o vincolate per altro (2)	9 076	,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	9 080	,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	9 085	,00
Spese correnti non ripetitive	9 090	16.441,61
Spese correnti in sede di assestamento	9 095	,00
Spese di investimento	9 100	674.609,05
Estinzione anticipata di prestiti	9 103	544.136,47
Totale	9 105	1.235.187,13

QUADRO 9 QUATER - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	Importo
Riscossioni (+)	9 110	26.878.997,47
Pagamenti (-)	9 115	25.706.563,24
Differenza	9 120	1.172.434,23
Residui attivi (+)	9 125	7.508.182,67
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata (3)	9 126	3.592.608,71
Residui passivi (-)	9 130	7.657.269,52
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa (1)	9 131	2.039.733,83
di cui di parte corrente	9 132	417.003,79
di cui di parte capitale	9 133	1.622.730,04
Differenza	9 135	1.403.788,03
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	9 140	2.576.222,26

BILANCIO AL 31/12/2015 IREN ACQUA e GAS SPA

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data ultimo bilancio approvato	31/12/2015		31/12/2014
B) Immobilizzazioni	1.132.682.384	1.087.367.275	
C) Attivo circolante	209.438.332	186.307.579	
D) Ratei e risconti attivi	2.100	20.552	
Totale attivo	1.342.122.816	1.273.695.406	
Capitale sociale	386.963.511	386.963.511	
Riserve	208.051.054	207.199.720	
Utile (perdita) dell'esercizio	36.220.967	21.919.095	
Totale patrimonio netto	631.235.532	616.082.326	
B) Fondi per rischi e oneri	125.436.878	127.559.854	
C) Trattamento di fine rapporto subordinato	1.564.517	2.571.952	
D) Debiti	493.432.920	439.562.255	
E) Ratei e risconti passivi	90.452.968	87.919.019	
Totale passivo	1.342.122.815	1.273.695.406	
Garanzie, impegni e altri rischi	8.545.300	7.951.132	

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2015		31/12/2014
A) Valore della produzione	232.576.715		229.030.533	
B) Costi della produzione	209.666.677		209.672.902	
C) Proventi e oneri finanziari	39.633.858		7.626.740	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(18.480.193)		(1.763)	
E) Proventi e oneri straordinari	(1.507.457)		(505.178)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(6.335.279)		(4.558.334)	
Utile (perdita) dell'esercizio	36.220.967		21.919.095	

Azioni proprie e di società controllanti abbreviato

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 del c.c., si precisa che la Società non possiede azioni proprie né possiede azioni o quote di società controllanti.

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 c.c.).

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.).

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato (art. 2427 bis c.c.).

Operazioni con parti correlate

Aiga Spa intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con il Comune di Ventimiglia e con Iren Acqua Gas Spa (art. 2427 c. 1 n. 22 bis c.c.).

Tali rapporti sono riepilogati nella seguente tabella

Società	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
Comune di Ventimiglia	58.596,37	153.707,11	1.145.381,60	642.851,06
Iren Acqua Gas S.p.a.	11.305,33			457.225,17

Totale	69.901,70	153.707,11	1.145.381,60	1.100.076,23
---------------	------------------	-------------------	---------------------	---------------------

Rapporti con il Comune di Ventimiglia

La Società ha sottoscritto nel 1996, con controparte il Comune, due disciplinari in forza dei quali gestisce il servizio acquedottistico, di fognatura e di depurazione. La Società inoltre, per lo svolgimento del servizio oggetto della propria attività, detiene la concessione in uso dei beni comunali utilizzati nella gestione dei predetti servizi, dietro corresponsione di un canone annuo di euro 26.416. Nel rispetto di quanto previsto da tali disciplinari, alla Società sono demandati alcuni interventi di manutenzione straordinaria.

Si segnala infine la convenzione stipulata tra il Comune e la Società relativa ai lavori per il collettore Toscanini.

I crediti si riferiscono a rapporti di natura commerciale per euro 713.591 ed a rapporti di natura finanziaria per euro 431.790.

I debiti si riferiscono a rapporti di natura commerciale.

I ricavi si riferiscono a rapporti di natura commerciale.

I costi si riferiscono a rapporti di natura commerciale.

Nessuna di tali operazioni è conclusa a non normali condizioni di mercato.

Rapporti con Iren Acqua Gas Spa

L'azienda nei primi sei anni di concessione era tenuta a fornire determinate prestazioni accessorie, dettagliate nell'atto costitutivo cui si rimanda.

I debiti si riferiscono soprattutto a rapporti di natura finanziaria per euro 429.000 e sono relativi al finanziamento erogato alla Società nel 2009.

I costi si riferiscono a rapporti di natura finanziaria e sono relativi agli interessi maturati sul suddetto finanziamento.

Rinvio approvazione bilancio ai 180 giorni

Ai sensi dell'art. 2364, c. 2, si segnala che i motivi che giustificano la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio entro 180 giorni sono rappresentati dall'opportunità per la Società di attendere il pronunciamento della provincia d'Imperia sul valore di riscatto degli impianti richiesto da AIGA ai sensi della delibera AEEGSII 656/15.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Il presente Bilancio è veritiero e conforme alle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione.